

RD

CULT

ISSN 2499-0205

FREEPRESS n. 68

MARZO/APRILE 2024



Nella foto "The Entombment", del pittore inglese Ford Madox Brown, tra le opere esposte al Museo San Domenico di Forlì nell'ambito della mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno", che la nostra Serena Simoni recensisce in questo inserto speciale

la recensione

## I Preraffaelliti e quel senso di horror vacui...

La nostra visita alla mostra in corso al Museo San Domenico di Forlì

di Serena Simoni

È già successo in occasione delle ultime mostre ospite nei Musei di San Domenico di Forlì: il consiglio di ridurre il numero delle opere in esposizione pur mantenendo un livello di qualità e omogeneità appare come la quadratura del cerchio. Il suggerimento è rimasto inascoltato e i due premi "Global Fine Art Awards" - meritatamente attribuiti al museo per le mostre su "Ulisse. L'arte e il mito" (2020) e "L'Eterno e il Tempo" (2018) - hanno contribuito a proiettare un cono d'ombra su alcuni evidenti difetti dell'attuale mostra sui Preraffaelliti.

Partiamo quindi dalla carta di intenti dell'esposizione che è quella di indagare il percorso del gruppo inglese che nel 1848 venne fondato da Dante Gabriele Rossetti, John Everett Millais e William Holman Hunt. Già dal nome si comprende come questa *Brotherhood* volesse prendere a modello l'arte precedente a Raffaello. Nel contesto di un generale revival europeo del Gotico che affonda le radici nel movimento romantico, i Preraffaelliti rifiutano l'accademismo e mitizzano le epoche del Gotico, anche nella sua fase tarda, e del primo Rinascimento intravedendovi una realizzata unità fra estetica e morale: "bella e buona" era per i giovani artisti quest'arte, fedele alla verità, semplice e diretta, priva di sovrastrutture e ricca di spiritualità.

continua nella pagina seguente

# futura

pizzeria romagnola con menù stagionale

Nuova sala!

Ancora più spazio per gustare le nostre pizze!



Per le nostre pizze abbiamo selezionato le migliori farine del territorio

via Mazzini, 41 — Ravenna Tel. 0544 169 63 72  
da martedì a sabato PRANZO 12 — 15 | CENA 19 — 23 (chiuso domenica e lunedì)

**A San Domenico fino al 30 giugno  
Info utili e biglietteria**

La mostra Preraffaelliti. Rinascimento moderno è in corso al Museo San Domenico di Forlì fino al 30 giugno. Organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in collaborazione con il Comune, è diretta da Gianfranco Brunelli e a cura di Elizabeth Prettejohn, Peter Trippi, Francesco Parisi e Cristina Acidini con la consulenza di Tim Barringer, Stephen Calloway, Charlotte Gere, Véronique Gerard Powell e Paola Refice. In mostra circa 300 opere tra dipinti, sculture, disegni, stampe, fotografie, mobili, ceramiche, opere in vetro e metallo, tessuti, medaglie, libri illustrati, manoscritti e gioielli.  
Orari: da lunedì a venerdì 9.30-19; sabato, domenica, festivi: 9.30-20. Biglietti 14 euro, ridotto 12, bambini 5. Infoline: 0543.36217



Prosegue dalla prima pagina dell'inserto

Per i soggetti delle opere, il gruppo si riallinea a molti motivi già trattati dal Romanticismo: temi religiosi e letterari - fra cui i grandi padri della letteratura come Shakespeare e Dante integrati ai più vicini Wordsworth, Shelley, Keats e Poe - e altri che si prestavano all'interpretazione simbolica. Non manca l'interesse di alcuni dei Preraffaelliti - è il caso di Ford Madox Brown e di William Morris - verso questioni sociali come l'emigrazione, l'equità di accesso sociale o il lavoro, ma non troverete opere in mostra a Forlì che vi indichino questo cammino.

**La grande mostra di Forlì si apre con una tale sfilza di capolavori da far passare quasi inosservate le opere messe a confronto**

La mostra parte, come è giusto che sia, con varie opere italiane precedenti a Raffaello a rappresentare la fonte a cui attinge il gruppo: dal polittico del trecentesco **Taddeo di Bartolo** alle opere di **Cosimo Rosselli** che lavorò a Roma con Ghirlandaio e Botticelli, grazie a prestiti eccellenti dagli Uffizi e dal Museo di San Marco di Firenze, dalla cattedrale di Pistoia e dal Museo dell'Opera del Duomo di Prato, assistiamo a una tale sfilza di capolavori italiani dal '300 al '400

che passano quasi del tutto inosservate le opere dei nipotini dei Preraffaelliti come **Cauley Robinson**, messi a confronto a poca distanza. Ecco, l'eccedenza del progetto espositivo comincia da qui, da un confronto impari, poco giustificato, fra la diretta e bellissima fonte di ispirazione e il lavoro non dei Preraffaelliti ma dei loro epigoni, nati diversi anni dopo

al momento in cui il gruppo originario si era già dissolto.

Le sale che seguono entrano nel merito delle personalità principali: ci sono i bellissimi arazzi di **Burne-Jones** sul ciclo arturiano, alternati ad un ammaliante **Botticelli**, poi si passa al tema del *Gothic Revival* che sicuramente è più che giustificato partendo dalla personalità di **Pugin**, grande studioso dell'architettura medievale.

Segue una sezione con 15 disegni dedicata alla figura teorica centrale di questo recupero, **John Ruskin**, che lanciò sul piano critico ed estetico il gruppo dei Preraffaelliti. Il rapporto di debito invece con i Nazareni, un gruppo di artisti tedeschi in attività a Roma ai primi dell'800 la cui

arte si ispirava a quella medievale come forma estetica che incarna valori morali, è più che giustificata nonostante la presenza inspiegabile di un gioiello di fine '800 di **Marchi** su disegno dell'italiano Alfonso Rubiani. Il pendente fa comprendere il fluire nel secolo dell'importanza dell'artigianato e dell'ispirazione a modelli medievali ma una delle sezioni successive, dedicata al gruppo *In arte libertas* che della unità fra arte e artigianato farà la sua traiettoria, è da intendere come uno spin off che meriterebbe da solo una mostra. Così invece rischia di confondere lo spettatore e di stancarlo inutilmente.

Importante invece la parte in mostra che si incentra su

Dal 22 Marzo all'11 Aprile 2024

**Conversazioni cristalline**

Quattro incontri ad ingresso libero di musica, letteratura, poesia e ricerca interiore. Per diffondere il pensiero contemporaneo.

Dalle ore 20:20, presso gli spazi de **La Piramide Cristallina**. Posti limitati, prenotazione consigliata.



**La Piramide Cristallina**  
via Mario Montanari, 71 Ravenna  
t. 0544 270173 • cell./wa/t.gram 380 5996800  
www.lapiramide.ra.it • FB/IG: lapiramidecristallina



22 Marzo

**Paolo Riberi**

**I segreti di Dune.**  
Storia, mistica e tecnologia nelle avventure di Paul Atreides.

28 Marzo

**Francesca Ollin Vannini**

**Guarigione Emotiva.**  
La via delle Emozioni. Presentazione del libro 'Aham: Svelare l'Anima'.

4 Aprile

**Emiliano Cribari**

**La cura della pioggia.**  
Piccolo omaggio alla malinconia che allietta.

11 Aprile

**Cristina Rizzo**

**I Misteri del Risveglio interiore.**  
Presentazione del libro 'Un Fiore nel Silenzio: Il Mistero del Risveglio'.



Due delle opere in mostra al Museo San Domenico di Forlì

Qui a fianco un disegno di Elisabeth Siddal, "St. Cecilia (The Palace of Art)", 1855, Londra, Victoria and Albert Museum

Nella pagina a fianco Edward Burne-Jones, "Amore tra le rovine", 1894, National Trust Collections, Wightwick Manor

più di una decina di opere di artiste su un totale di 320 non sono un'alba. Si capisce che dovremo aspettare qualche altro decennio prima di comprendere chi realmente fossero le donne creative della *Brotherhood* oltre alle loro bellissime mogli e modelle.

Il secondo piano dell'esposizione sviluppa la grande operatività dei seguaci, degli ispirati e degli epigoni: la presenza di figure artistiche medie con una qualità media di opere aumenta i sintomi da indigestione visiva che tormenta nel corso delle sezioni finali. In effetti, buona parte delle ultime sezioni in mostra sta a metà fra una vertiginosa coazione a ripetere e un senso di mortificazione che insorge per le opportunità mancate. Si scorrono le opere con velocità e quasi si saltano anche quelle poche, bellissime, del Rinascimento italiano che hanno la sfortuna di essere collocate nel mezzo. Il senso di *horror vacui* accelera a tal punto che quasi si salta una bella fotografia di **Julia Margaret Cameron**, talmente solitaria da impedire del tutto la comprensione dell'importanza, dello spessore e della creatività di questa antesignana della fotografia. Si saltano quasi anche un disegno di **Aubrey Beardsley**, un altro di **Charles Ricketts**, che messi così in solitaria in mezzo a tante opere di minor pregio, brillano come perle del tutto incomprese.

Serena Simoni

**Nel secondo piano la presenza di figure artistiche medie aumenta i sintomi da indigestione visiva delle sezioni finali, con perle incomprese**

**ARTE & DIRITTI UMANI**

**Al Maf di Forlimpopoli i disegni di Costantini omaggio alla Ocean Viking**

Sarà possibile visitare fino all'8 aprile la mostra dell'artista ravennate Gianluca Costantini allestita al Maf, il Museo Archeologico di Forlimpopoli, a cura del Coordinamento Libera di Forlì-Cesena, in collaborazione con il Comune, l'Associazione Barcobaleno, Amnesty International e il patrocinio della Regione. Il titolo della mostra è "La Vita Possibile" una mostra navigante con le opere dell'artista che sono state esposte sulla Ocean Viking di Sos Méditerranée, nave che si occupa di salvare e recuperare i migranti in fuga nel Mediterraneo.

Si tratta di 50 tavole di disegno civile che erano appese sul ponte, nella clinica di bordo e nello "shelter", lo spazio protetto dove trovano riparo donne e bambini soccorsi durante la prima missione dell'anno, dalla partenza da Ravenna fino al successivo sbarco ad Ancona il 10 gennaio.

Una mostra che vuole mettere in primo piano la Dichiarazione universale dei diritti umani sancita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 a Parigi con la risoluzione 219077A.



**William Morris**, artista e teorico sicuramente meglio introdotto nella confraternita, del quale forse andavano illustrate maggiormente opere e profilo visto che la sua attività è uno snodo centrale per i Preraffaelliti e per la rilevanza del movimento delle *Arts and Crafts* di tutto l'intero secolo che trapasserà in quello successivo. Le cellette lasciano spazio ai protagonisti, ben analizzati, da **Hunt** a **Burne-Jones**, a **Dante Gabriele Rossetti**. Si intuisce che qualche donna c'era nel gruppo - e non si tratterebbe di figure neanche di seconda linea come **Elisabeth Siddal** o come **Christina Rossetti** per la vocazione letteraria - ma l'occasione non è colta nonostante gli intenti dichiarati: poco

ERT

20 → aprile  
ore 20,30

Un inno alla primavera,  
quando la morte permette alla vita  
di rifiorire e trasformarsi

**Teatro  
Bonci**

Emilia Romagna Teatro Nazionale  
Teatro Fondazione direzione Valter Malosti

Teatro Bonci - Cesena  
piazza Guidazzi, 8 - 0547 355959  
cesena.emiliaromagnateatro.com

**Dewey Dell**

LE SACRE  
DU PRINTEMPS



## FOTOGRAFIA

## A Ravenna ha aperto la grande mostra di Salgado



Ha inaugurato il 22 marzo e nel corso del primo weekend di apertura ha già fatto registrare 1.500 visitatori al Mar di Ravenna la mostra "Sebastião Salgado. Exodus - Umanità in cammino", con quasi 200 scatti del grande fotografo brasiliano esposti al museo di via di Roma fino al 2 giugno.

## Ultimi giorni per Robert Capa a Riccione

Resterà aperta fino al 1° aprile compreso a Villa Mussolini, a Riccione, la retrospettiva dedicata a Robert Capa, considerato il più grande fotoreporter del XX secolo, fondatore, nel 1947, dell'agenzia Magnum Photos. La rassegna presenta più di 100 immagini in bianco e nero che documentano i maggiori conflitti del Novecento, di cui Capa è stato testimone oculare, dal 1936 al 1954, anno della sua morte in Indocina, calpestando una mina antiuomo.

## LE ALTRE MOSTRE IN ROMAGNA

Al Fulgor di Rimini  
i disegni di Liliana Betti, collaboratrice di Fellini

Fino all'1 aprile sarà possibile ammirare al primo piano del Palazzo del Fulgor di Rimini la mostra "Lilian the Fighter", una selezione di 30 disegni provenienti dalla collezione di Liliana Betti, scrittrice, sceneggiatrice e regista italiana, amica e collaboratrice di Federico Fellini, dal soprannome derivante dal fatto di essere una delle poche persone in grado di tenergli testa. Il Fondo Liliana Betti comprende 109 disegni autografi e 7 cartoline postali recentemente acquistati dal Ministero della Cultura di cui ha affidato la custodia e la valorizzazione al Fellini Museum.

A Palazzo Rasponi alla scoperta di Alberto Saliotti  
Orari prolungati per il weekend pasquale

Palazzo Rasponi dalle Teste, a Ravenna, in vista del week-end pasquale, propone nuovi e prolungati orari, restando aperto ai visitatori da sabato 30 marzo a lunedì 1 aprile, con ingresso libero, continuativamente dalle 11 alle 19. Si tratta di una bella occasione che permetterà non solo di ammirare lo splendido Palazzo storico nel cuore di Ravenna, ma anche di visitare la mostra d'arte "Alberto Saliotti, pittore" dedicata alla figura di Alberto Saliotti (Ravenna, 1892 - Chiavari, 1961), considerato tra i protagonisti della vicenda figurativa italiana del primo Novecento e degli anni centrali del secolo scorso, riproposto oggi nella città d'origine. La mostra resterà allestita fino al 12 maggio.

Fino al 2 giugno ai Magazzini del Sale di Cervia  
le serigrafie di Banksy

Prosegue fino al 2 giugno ai Magazzini del Sale la mostra "Banksy a Cervia" con una ricca selezione di serigrafie del celebre artista inglese. La mostra, organizzata da Metamorfosi, è finita al centro delle cronache in queste ultime settimane anche per l'esposizione di un presunto "falso", ritirato al momento dal percorso espositivo per gli accertamenti del caso.

Al centro commerciale Esp  
ci sono 54 originali di Keith Haring

Prosegue fino al 10 aprile al centro commerciale Esp, all'interno della galleria, la mostra "Simply Haring", con 54 opere originali del celebre street artist americano Keith Haring, provenienti da una collezione privata.

Ceramica: oltre duecento opere di Gio Ponti  
al Mic di Faenza fino a ottobre

A quello che viene definito come "l'inventore del Made in Italy", Gio Ponti - grande architetto, artista e designer - è dedicata la nuova mostra appena inaugurata al Mic, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. La mostra - che resterà allestita fino a metà ottobre - dal titolo "Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967", a cura di Stefania Cretella, espone in quindici sezioni oltre duecento opere - tra ceramiche, vetri, arredi e disegni - attraverso le quali viene analizzato, dal 1922 al 1978, il lavoro di Gio Ponti in relazione alla sua visione dell'abitare e di un nuovo vivere moderno.

A Cotignola dal pittore Claudio Montini  
alla cartapesta dell'americano Christian Holstad

Due mostre in corso a Cotignola. Nelle sale dell'ex ospedale Testi ha inaugurato a inizio marzo e proseguirà fino al 5 maggio la mostra "Claudio Montini / The End. Paesaggio con dolcissima fiera" curata a quattro mani da Massimiliano Fabbri e Federico Settembrini. Un allestimento che documenta e presenta per la prima volta un corpo consistente della sorprendente produzione del pittore cotignolese Claudio Montini (1956-2021).

A Palazzo Sforza, il Museo Civico Luigi Varoli di Cotignola ha intanto inaugurato la prima parte di "Salve", mostra dell'artista statunitense Christian Holstad (Anaheim, California, 1972), nata all'interno di un più ampio progetto di indagine e valorizzazione della cartapesta nell'arte contemporanea sviluppato dal curatore Gioele Melandri.

A Bagnacavallo la "Fine dell'utopia"  
di Carlo Polgrossi

Giovedì 28 marzo alle 17, negli spazi del Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, apre al pubblico la mostra "Fine dell'utopia" dedicata all'opera pittorica dell'artista Carlo Polgrossi, una delle personalità più significative del panorama artistico bagnacavallese degli ultimi sessant'anni. Fino al 5 maggio.

CREMAZIONE  
ANIMALI DOMESTICI

gli amici  
son  
per sempre

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14  
e a **CESENA** in Corso Cavour 27.



Tel. 339 6782440 e 366 4522190  
[www.littleheavenravenna.it](http://www.littleheavenravenna.it)